

newsletter n° 7

luglio - agosto 2017

Approfondimento

Agenda europea sulla migrazione: a che punto siamo?

La Commissione europea ha adottato quattro relazioni relative ai risultati ottenuti dall'Agenda europea sulla migrazione. Eccone una sintesi.

A due anni dall'avvio del meccanismo di emergenza, l'andamento positivo delle ricollocazioni prosegue e si conferma la notevole accelerazione osservata nel 2017, con una media di 2 300 trasferimenti al mese in quasi tutti gli Stati membri a partire da febbraio 2017. Dal 4 settembre sono state ricollocate oltre 27.695 persone (19.244 dalla Grecia e 8 451 dall'Italia). Tuttavia, dato che circa 2.800 persone devono ancora essere ricollocate dalla Grecia e che in Italia arrivano ogni giorno nuovi richiedenti, occorre un impegno costante di tutte le parti. Gli Stati membri devono accelerare il trattamento delle ricollocazioni e assumere impegni sufficienti per tutti i candidati. L'Italia deve accelerare l'identificazione e la registrazione dei candidati ammissibili (in particolare gli eritrei).

Alcuni Stati membri (Malta e la Lettonia) hanno già rispettato i propri impegni in materia di assegnazioni per quanto concerne la Grecia, mentre altri (la Finlandia, la Lituania, il Lussemburgo e la Svezia) sono ormai prossimi al traguardo. Malta e la Finlandia hanno quasi raggiunto l'obiettivo nei confronti dell'Italia. La Commissione si rallegra inoltre del fatto che l'Austria ha iniziato la ricollocazione dall'Italia e che la Slovacchia sta preparando le prime ricollocazioni dall'Italia. La Repubblica ceca, l'Ungheria e la Polonia continuano a violare i loro obblighi giuridici e non hanno trasferito nessuno (Ungheria e Polonia) o non hanno promesso posti per la ricollocazione per più di un anno (Repubblica ceca). Per questo motivo, il 26 luglio la Commissione ha fatto avanzare le procedure di infrazione e ha inviato un parere motivato a questi Stati membri. La Commissione accoglie con favore la decisione di oggi dalla Corte di giustizia europea, che conferma la validità della seconda decisione del Consiglio sulla ricollocazione e respinge i ricorsi presentati dalla Slovacchia e dall'Ungheria.

L'obbligo giuridico di ricollocazione che incombe agli Stati membri non termina nel mese di settembre. Le decisioni del Consiglio sulla ricollocazione si applicano a tutte le persone ammissibili che arrivano in Grecia o in Italia fino al 26 settembre 2017, e i richiedenti ammissibili dovranno quindi essere



ricollocati anche successivamente. Pertanto è fondamentale che tutti gli Stati membri, in particolare la Polonia, l'Ungheria e la Repubblica ceca e gli Stati che non hanno ancora ricollocato la quota di persone loro assegnata, intensifichino gli sforzi per ricollocare tutti i richiedenti ammissibili.

Il programma di reinsediamento dell'UE, adottato nel luglio 2015,

dovrebbe essere portato a termine con successo, dato che gli Stati membri e gli Stati associati Schengen hanno già reinsediato 17 305 persone delle 22 504 concordate. Finora nel quadro della dichiarazione UE-Turchia sono stati reinsediati in totale 8 834 siriani dalla Turchia nell'UE, compresi i 1 028 nuovi trasferimenti avvenuti dopo l'ultima relazione. In totale, 22 518 persone sono state reinsediate nell'ambito dei due programmi di reinsediamento a livello dell'UE dal loro avvio. Il 4 luglio 2017 la Commissione ha avviato un nuovo sistema di reinsediamento per il 2018, volto a garantire la prosecuzione degli sforzi collettivi dell'UE in materia di reinsediamento fino all'adozione della proposta della Commissione su un quadro dell'UE per il reinsediamento. Gli Stati membri sono invitati a presentare i loro impegni per il 2018 entro il 15 settembre 2017, ponendo in particolare l'accento sul reinsediamento dall'Africa settentrionale e dal Corno d'Africa, continuando nel contempo i reinsediamenti dalla Turchia. La Commissione ha stanziato 377,5 milioni di euro per sostenere il reinsediamento di almeno 37 750 persone (10 000 euro a persona).

La dichiarazione UE-Turchia continua a produrre risultati concreti e svolge un ruolo chiave nel garantire una gestione efficace dei flussi migratori lungo la rotta del Mediterraneo orientale. Nonostante un leggero aumento degli arrivi durante l'estate, in linea con le tendenze stagionali osservate per lo stesso periodo nel 2016, il numero di attraversamenti giornalieri dalla Turchia verso le isole greche è rimasto basso dall'ultima relazione del 13 giugno, con una media di 75 arrivi al giorno. Nel complesso, da quando la dichiarazione è diventata operativa gli arrivi sono diminuiti del 97% e si è mantenuto il significativo calo del numero di vite umane perse nel Mar Egeo.

Approfondimento

segue dalla prima

Tuttavia sono necessari notevoli sforzi supplementari per ridurre l'arretrato delle domande di asilo e adeguare la capacità delle strutture di pre-trasferimento e trattenimento in Grecia per migliorare i rimpatri. Dalla data della dichiarazione UE-Turchia sono stati rinviiati in Turchia in totale 1 896 migranti irregolari. Sono stati realizzati progressi anche in altri settori della dichiarazione, e la Commissione ha accelerato gli sforzi per fornire sostegno finanziario nell'ambito dello strumento per i rifugiati in Turchia. Dei 3 miliardi di euro di finanziamenti stanziati per il periodo 2016-2017 sono già stati firmati contratti per un totale di 1,66 miliardi di euro, e gli esborsi sono saliti a 838 milioni di euro. Il numero di rifugiati vulnerabili sostenuti dalla rete di sicurezza sociale di emergenza è passato rapidamente da 600 000 a 860 000 persone, e dovrebbe attestarsi a 1,3 milioni di rifugiati entro la fine del 2017.

Nel corso degli ultimi mesi è proseguito il dispiegamento dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera con l'avvio di due operazioni supplementari per assistere la Spagna nel Mediterraneo occidentale. Il numero totale di agenti della guardia di frontiera e costiera europea attualmente impegnati sul terreno a sostegno degli Stati membri si attesta così a 1 700. Tuttavia permangono carenze in termini di risorse umane e da aprile 2017 non vi sono stati nuovi contributi di mezzi tecnici per le riserve di reazione rapida. È necessario che gli Stati membri onorino al più presto i propri impegni e colmino le lacune ancora esistenti per garantire una gestione efficace delle frontiere esterne dell'UE.

L'agenzia ha completato le valutazioni delle vulnerabilità di alcuni Stati membri: adesso spetta alle autorità nazionali garantire una tempestiva attuazione delle raccomandazioni fornite. L'agenzia ha inoltre sostenuto 193 operazioni per il rimpatrio di 8 606 cittadini di paesi terzi il cui soggiorno era irregolare, con un aumento di questo tipo di operazioni di oltre il 160% rispetto ai primi sei mesi del 2016. Tuttavia gli Stati membri non si avvalgono ancora di tutte le capacità dell'Agenzia e sono necessari ulteriori sforzi affinché questa possa svolgere appieno il suo più ampio mandato nel settore dei rimpatri. L'agenzia e gli Stati membri dovrebbero adoperarsi per un migliore coordinamento delle attività di rimpatrio e per utilizzare appieno gli strumenti e i mezzi più potenti di cui dispone l'agenzia.

Le misure messe in atto lungo la rotta del Mediterraneo centrale e con i partner africani stanno cominciando a dare risultati concreti. Il numero di morti in mare è diminuito notevolmente durante i mesi estivi, e si è

ridotto in maniera sostanziale il numero di migranti che attraversano la rotta del Mediterraneo centrale. L'UE continua ad adoperarsi per salvare vite umane, per smantellare il modello di attività degli scafisti e dei trafficanti, per combattere le cause profonde e lavorare in partenariato con i paesi terzi, nel rispetto dei valori europei e dei diritti umani. L'attuazione deve proseguire con lo stesso ritmo e la stessa intensità per quanto concerne il piano d'azione sulle misure a sostegno dell'Italia (adottato il 4 luglio 2017) e in seguito all'istituzione del gruppo di contatto per la rotta del Mediterraneo centrale e alla riunione di Parigi del 28 agosto 2017.

[Approfondimento](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

“Mediterraneo: lingue che uniscono” -11 settembre - Sede CEICC Europe Direct

Ritornano gli eventi al CEICC - Europe Direct Napoli dopo la pausa estiva. Il primo evento è “Mediterraneo: lingue che uniscono. Progetto per bambini e ragazzi”, che si terrà lunedì 11 settembre alle 17.00 presso la biblioteca del centro. L'evento - laboratorio, incentrato sulle fiabe, giocando con la lingua italiana e araba, è particolarmente indicato per genitori, docenti e operatori sociali. “Mediterraneo: lingue che uniscono” è a cura dell'autrice per ragazzi **Rosa Tiziana Bruno** e del **Centro Traduzione Loqmane**. E' prevista la partecipazione della scrittrice e traduttrice giordana **Suzanne Ghavi**. *La Biblioteca europea del CEICC - Europe Direct del Comune di Napoli conta circa 1500 volumi tra monografie, riviste scientifiche e tesi di laurea elaborate da studenti delle Università campane sui temi dell'integrazione europea, del multiculturalismo e dell'internazionalizzazione. La Biblioteca è aperta alla consultazione in sede dal Lunedì al Venerdì, dalle 9.30 alle 18.30, ed è attivo il servizio prestito dalle ore 11.00 alle ore 17.00.*

Contatti:

telefono

+390817956535 /40 /41

fax

+390817956543

mail

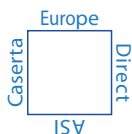
ceicc@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/ceicc

facebook

www.facebook.com/CEICCNapoli



i CENTRI i n f o r m a n o

Attività del Centro Europe Direct ASI Caserta dal 16-22 settembre per la settimana europea della mobilità sostenibile

Ogni anno nella agenda europea la Settimana Europea della Mobilità si concentra su un particolare argomento relativo alla mobilità sostenibile, sulla cui base le autorità locali sono invitate a organizzare attività per i propri cittadini e a lanciare e promuovere misure permanenti a sostegno. Per l'edizione 2017 è stato scelto come *focal theme* "Mobilità pulita, condivisa e intelligente". Il Centro Europe Direct ASI Caserta sarà impegnato anche per l'edizione 2017 principalmente in due attività. La prima è fissata per il **16 settembre alle ore 9.30** in Piazza Vanvitelli e poi presso la sala consiliare di Palazzo Castrignano, in cui il Centro supporterà l'Assessorato alle Politiche Comunitarie del Comune di Caserta nell'apertura di tutte le iniziative dedicate alla mobilità sostenibile. La seconda attività prevista per il giorno **20 settembre ore 10.30** presso la sala consiliare del Comune della città di Caserta vedrà il Centro Europe Direct impegnato in un convegno sul tema della mobilità sostenibile, in cui interverranno le istituzioni municipali, associazioni sportive e di categoria a supportare la condivisione della cultura della mobilità sostenibile intelligente e pulita. Gli eventi saranno ovviamente sponsorizzati su tutti i canali di comunicazione del Centro EDIC ASI Caserta per favorirne la massima diffusione e la massima fruizione.

26 settembre Europe Direct ASI Caserta celebra la giornata europea delle lingue

La Giornata europea delle lingue è un evento che si tiene ogni anno il 26 settembre per celebrare la diversità linguistica di un continente con: oltre 200 lingue europee; 24 lingue ufficiali dell'UE; circa 60 lingue regionali/minoritarie e molte altre parlate da persone provenienti da altre parti del mondo. Anche quest'anno il Centro Europe Direct ASI Caserta celebrerà la giornata internazionale delle lingue presso un Istituto scolastico superiore della Provincia che vorrà evidenziare un percorso di attività di integrazione linguistica e studi accademici che vedono in primo piano studenti e comunicazione, persone e culture diverse. Luogo ed orario saranno come sempre segnalati su tutti i nostri canali di informazione.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a

Unione della sicurezza: le nuove proposte

La Commissione europea ha presentato la decima relazione sui progressi dell'Unione della sicurezza contenente le proposte per realizzare tutte le priorità relative alla sicurezza stabilite dal Presidente Juncker nel discorso sull'Unione dello scorso anno. Julian King, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: *“L'UE sta riducendo lo spazio in cui i terroristi possono operare, rendendo loro più difficile viaggiare, addestrarsi, ottenere denaro, armi ed esplosivi. Abbiamo reso più sicuri i nostri confini esterni, migliorato lo scambio di informazioni sui terroristi e altri criminali, e intensificato i lavori con le imprese di Internet e le comunità locali per contrastare la radicalizzazione. Ma molto rimane da fare, come hanno ancora una volta tragicamente messo in evidenza gli attentati recenti. I cittadini guardano a noi per proteggere e rafforzare la loro sicurezza; lavorando insieme dobbiamo adempiere agli impegni che abbiamo assunto.”* La prossima relazione sui progressi dell'Unione della sicurezza sarà presentata nell'ottobre 2017.

[Per saperne di più](#)

Un'Alleanza globale per un commercio libero da tortura

La Commissaria UE per il Commercio Cecilia Malmström ha annunciato che l'UE lancerà un'Alleanza internazionale per un commercio libero da tortura. L'Alleanza per un commercio libero da tortura è un'iniziativa congiunta di paesi di tutto il mondo intesa ad arrestare gli scambi di merci utilizzate per la tortura e la pena di morte. Nonostante il diritto internazionale vieti la tortura in qualsiasi circostanza, gli strumenti utilizzati per infliggere dolore e morte sono tuttora commercializzati in tutto il pianeta. Tra questi figurano manganelli chiodati, cinture a scarica elettrica e aste che tengono bloccata la vita o un arto infliggendo shock elettrici, nonché sostanze chimiche e sistemi di iniezione automatici utilizzati per l'esecuzione di sentenze capitali.

[Per saperne di più](#)

Brexit: i principi guida relativi all'Irlanda e all'Irlanda del Nord

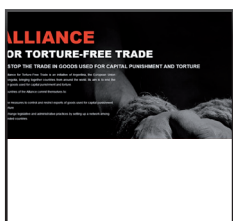
La Commissione europea ha presentato i principi che guideranno il dialogo politico relativo all'Irlanda e all'Irlanda del Nord nei negoziati sulla Brexit. Il documento odierno indica la necessità di continuare a tutelare e consolidare in ogni sua parte l'Accordo del Venerdì Santo dopo il ritiro del Regno Unito dall'Unione europea così come di continuare a riconoscere la zona di libero spostamento, che facilita l'interazione fra le persone in Irlanda e nel Regno Unito. Fra gli aspetti fondamentali occorre garantire: che le istituzioni politiche congiunte sulle isole di Gran Bretagna e Irlanda, create con l'Accordo del Venerdì Santo, continuino ad operare; che la cooperazione (in particolare la cooperazione Nord-Sud fra Irlanda e Irlanda del Nord) sia tutelata in tutti i settori rilevanti; che sia tenuto in piena considerazione il diritto di nascita dei Nordirlandesi di identificarsi come Britannici o Irlandesi, o entrambi. La peculiare situazione dell'Irlanda nei negoziati sulla Brexit richiede una soluzione altrettanto peculiare.

[Per saperne di più](#)

Sicurezza dei documenti dei cittadini dell'UE: al via due consultazioni pubbliche

Hai mai perso il passaporto in vacanza? Hai mai avuto bisogno di un documento di viaggio provvisorio per tornare a casa? O temi che qualcuno possa falsificare la tua carta d'identità? La Commissione europea intende occuparsi di questi temi e, come annunciato nella Relazione 2017 sulla cittadinanza dell'UE, sta per avviare due consultazioni pubbliche per raccogliere pareri su come migliorare la sicurezza dei documenti dei cittadini dell'UE. La prima consultazione raccoglierà i pareri dei rispondenti su come migliorare la sicurezza delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno. La seconda consultazione è finalizzata alla valutazione delle norme vigenti sui documenti di viaggio provvisori dei cittadini che vivono o viaggiano al di fuori dell'UE, in uno Stato dove il loro paese non ha un'ambasciata o un consolato. Entrambe le consultazioni resteranno aperte fino al 5 dicembre 2017. Tutti i cittadini dell'UE possono partecipare.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Finanziamenti UE a oltre 400 giovani ricercatori d'eccellenza

La Commissione europea ha annunciato l'assegnazione di sovvenzioni di avviamento del Consiglio europeo della ricerca (CER) a 406 ricercatori d'eccellenza a inizio carriera in tutta Europa. I ricercatori italiani raggiungono il gradino più basso del podio, alle spalle dei tedeschi (65 vincitori) e dei francesi (48), con 43 vincitori (19 donne e 24 uomini). Di questi 43, 17 svilupperanno il loro progetto CER in Italia e 26 all'estero. Se si aggiungono 2 vincitori non italiani, sono in totale 19 i progetti ospitati in Italia. I finanziamenti, del valore di fino a 1,5 milioni di euro a sovvenzione, per un totale di 605 milioni di euro, permetteranno ai beneficiari di costituire i propri gruppi di ricerca e di sviluppare le loro idee innovative. I nuovi assegnatari lavoreranno in un'ampia gamma di settori: dalla ricerca medica sulle infezioni croniche o sull'asma alla gestione delle calamità, alla sicurezza delle reti, ai cambiamenti climatici. Le sovvenzioni sono assegnate nell'ambito di Horizon 2020, il programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

[Per saperne di più](#)



Sostegno dell'Unione europea a PMI e startup

L'EASME - Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese della Commissione Europea - d'ora in poi intende sostenere la creazione di reti transnazionali di incubatori e acceleratori di impresa per fornire sostegno alle PMI e alle startup nel settore della moda e del turismo. Il bando, nell'ambito del Programma COSME, si rivolge a soggetti pubblici e privati, anche dell'ambito no-profit. Infatti potranno presentare il proprio progetto incubatori di imprese, acceleratori, laboratori, università o istituti scolastici, centri di ricerca e altre organizzazioni che forniscono sostegno alle PMI e alle startup, in particolare nella loro fase di avvio. Creatività, cultura, internazionalizzazione e tecnologia sono i fattori chiave dei due ambiti di intervento in cui si articola la call: FashionTech e Turismo. Le finalità trasversali ai due temi sono rafforzare la collaborazione transnazionale tra le reti di incubatori, acceleratori e le organizzazioni a cui si rivolge il bando e fornire un sostegno alle startup innovative e alle PMI per accrescere il loro ambito d'azione. Scadenza: 19 ottobre 2017.

[Per saperne di più](#)



"Take a shot at your future": concorso fotografico under 30!

L'Unione Europea e il Centro di Sviluppo OECD, nel quadro del progetto per l'Inclusione dei Giovani, invitano i giovani a condividere il proprio punto di vista e le proprie aspirazioni sul futuro del lavoro, attraverso uno scatto fotografico. Il tema: *Come si evolverà il lavoro e quali desideri nutrono i giovani sul loro futuro sempre più incerto?* Possono partecipare al concorso giovani tra i 18 e i 30 anni da tutto il mondo, inviando fino ad un massimo di tre foto via email all'indirizzo: Dev.YouthInclusion@oecd.org. Verranno selezionate le due foto migliori e i vincitori avranno l'opportunità di partecipare alla conferenza internazionale finale del Progetto per l'Inclusione dei Giovani UE-OECD Centro di Sviluppo, che si terrà a Parigi, Francia (spese di viaggio e 3 giorni di vitto e alloggio). Inoltre, le foto vincitrici ed altre fotografie meritevoli verranno esposte in una mostra online sul sito dell'OECD. Scadenza: 12 ottobre 2017.

[Per saperne di più](#)



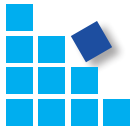
13-14 ottobre Erasmudays

Associazioni, enti locali, scuole, università, centri informativi, tutti i partecipanti ad Erasmus+ o tutti coloro che vogliono far conoscere il programma sono invitati a prendere parte attiva il 13 e 14 ottobre 2017 agli Erasmudays. In tutta Europa si realizzeranno due giornate in cui i protagonisti di Erasmus+ racconteranno il Programma, attraverso eventi vari promossi dai beneficiari. Tutti possono organizzare un'attività-evento il 13 o il 14 ottobre 2017. Gli Erasmudays sono stati ideati in occasione dei 30 anni di Erasmus. Incontri, conferenze, mostre, concerti, performance, dialoghi, racconti, storie, proiezioni video, momenti di scambio di informazioni e apprendimento tra pari, maratone sportive, contest social, momenti di accoglienza serviranno a diffondere la cultura europea del Programma Erasmus. Per diffondere le attività ci si può avvalere delle Agenzie Nazionali, come da indicazioni che seguono: comunicazione dell'evento alla redazione di Erasmusplus.it, in modo che possa essere inserito tra gli eventi sul sito. È sufficiente una breve scheda completa di: - Titolo evento - Data - Luogo - Organizzatore - Descrizione sintetica - Contatti - Immagine allegata.

Per ERASMUS+ INDIRE scrivere a erasmuspluscomunicazione@indire.it

Per ERASMUS+ ANG Agenzia nazionale Giovani scrivere a informazione@agenziagiovani.it

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente temporaneo presso (EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo

Scadenza per presentare domanda: 09/10/2017 - 13:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Parlamento europeo

Scadenza per presentare domanda: 07/11/2017 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli